



ROSSS S.p.A.

Sede legale in Viale Kennedy, 97 - 50038 Scarperia - FI
Capitale sociale Euro 1.157.000,00 interamente versato
Registro Imprese di Firenze nr. 01813140488
Rea CCIAA di Firenze n. 306147
Codice Fiscale/P. IVA 01813140488

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2011

INDICE

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

- 1 Premessa
- 2 Dati di sintesi
- 3 Eventi significativi del semestre
- 4 Commento ai risultati del semestre
- 5 Investimenti
- 6 Ricerca, sviluppo e innovazione
- 7 Informazioni sui principali rischi ed incertezze
- 8 Operazioni sulle azioni proprie
- 9 Fatti rilevanti successivi alla chiusura del semestre
- 10 Evoluzione prevedibile della gestione

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2011

Stato patrimoniale
Conto economico complessivo
Rendiconto finanziario
Variazioni di patrimonio netto
Note illustrative

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS D.LGS. 58/98

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI FINANZIARI ESSENZIALI DELLA SOCIETA' CONTROLLATA INCARICOTECH S.R.L. AL 30 GIUGNO 2011

Organi amministrativi e di controllo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Stefano Bettini	Presidente con deleghe operative
Silvano Bettini	Consigliere con deleghe operative
Sandro Bettini	Consigliere con deleghe operative
Francesco Malavenda	Consigliere con deleghe operative
Massimo Calero Ciman	Consigliere indipendente
Maurizio Bigazzi	Consigliere indipendente

I componenti del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di Maurizio Bigazzi, sono stati nominati dall'Assemblea Ordinaria della Società in data 29 aprile 2010 per un periodo di tre esercizi fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012.

L'amministratore indipendente Rag. Maurizio Bigazzi, già cooptato dal Consiglio di amministrazione il 25 Ottobre 2010 in sostituzione del defunto Presidente Signor Rossano Bettini, è stato nominato e confermato nella carica, fino alla stessa scadenza degli altri amministratori, dall'assemblea degli azionisti tenutasi il 10 maggio 2011.

COLLEGIO SINDACALE

Massimo Berni	Presidente
Roberto Cordeiro Guerra	Sindaco effettivo
Carlo Marcello Scarfì	Sindaco effettivo
Enrico Fazzini	Sindaco supplente
Mauro Lumini	Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria con delibera del 29 aprile 2010 e rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

SOCIETA' DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Relazione intermedia sulla gestione

1. PREMESSA

La presente Relazione finanziaria semestrale al 30 Giugno 2011 è redatta ai sensi dell'art. 154 ter, comma 2 e 3, del D. Lgs. 58/1998 e comprende il bilancio consolidato semestrale abbreviato (di seguito anche "bilancio consolidato semestrale"), la relazione intermedia sulla gestione del semestre e l'Attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari; in particolare il bilancio consolidato semestrale abbreviato è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea e in particolare al principio internazionale (IAS 34 – Bilanci intermedi) applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale. La Relazione finanziaria semestrale non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale, e deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato annuale del Gruppo al 31 Dicembre 2010.

Essa riflette i risultati economici con riferimento al 1° semestre dell'esercizio 2011 e riporta, a fini comparativi, i dati relativi allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Le informazioni patrimoniali-finanziarie sono fornite con riferimento al 30 giugno 2011 con dati comparativi al 31 dicembre 2010.

2. DATI DI SINTESI

Il Management valuta le performance economiche-finanziarie del Gruppo sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. Nelle note in calce alle tabelle esposte in seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CERS/05 -178b, le componenti di ciascuno di tali indicatori

2.1 Principali dati reddituali

(Importi in migliaia di Euro)	Note	30 giugno 2011	%	30 giugno 2010	%	Variazione	%
Ricavi		11.952	100,0%	8.604	100,0%	+ 3.348	+ 38,9%
Costi per materie prime		(5.458)	(45,7%)	(3.494)	(40,6%)	- 1.964	+ 56,2%
Costi per servizi e altri costi operativi		(3.999)	(33,5%)	(3.123)	(36,3%)	- 876	+ 28,0%
Costo del personale		(2.172)	(18,2%)	(1.938)	(22,5%)	- 234	+ 12,1%
Margine operativo Lordo	1	323	2,7%	49	0,6%	+ 274	+ 559,2%
Ammortamenti e accantonamenti		(511)	(4,3%)	(405)	(4,7%)	- 106	+ 26,2%
Margine operativo netto	2	(188)	(1,6%)	(356)	(4,1%)	+ 168	- 47,2%
Oneri e proventi finanziari		7	0,1%	(184)	(2,1%)	+ 191	
Risultato ante imposte		(181)	(1,5%)	(540)	(6,3%)	+ 359	- 66,5%
Imposte sul reddito		(13)	(0,1%)	112	1,3%	- 125	
Risultato del periodo		(194)	(1,6%)	(428)	(5,0%)	+ 234	- 54,7%

Note:

- (1) Il margine operativo lordo è determinato depurando il risultato ante imposte degli oneri e proventi finanziari e degli ammortamenti e accantonamenti.
- (2) Il margine operativo netto è determinato aggiungendo al margine operativo lordo, determinato come sopra, gli ammortamenti e gli accantonamenti..

2.2 Schema riclassificato per fonti ed impieghi dello Stato Patrimoniale

(Importi in migliaia di Euro)	Nota	30/06/2011	31/12/2010
IMPIEGHI			
Capitale circolante netto	3	4.412	3.866
Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine	4	5.405	5.213
Passività a lungo termine	5	(666)	(644)
Capitale investito netto	6	9.151	8.435
FONTI			
Indebitamento finanziario netto	7	5.283	4.402
Patrimonio netto	8	3.868	4.033
Totale Fonti di finanziamento	9	9.151	8.435

Note:

- (3) Il Capitale circolante netto è formato dalla somma di: Rimanenze, Crediti Commerciali, Crediti tributari e altre attività correnti al netto di: Debiti commerciali, Debiti tributari e Altre passività correnti.
- (4) L'aggregato è dato dalla somma di: attività materiali e immateriali, partecipazioni ed altre attività non correnti.
- (5) Le passività a lungo termine sono date dal totale delle passività non correnti al netto dei finanziamenti a medio-lungo termine.
- (6) Il Capitale investito netto è dato dalla sommatoria del Capitale circolante netto, delle Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine e delle Passività a lungo termine.
- (7) L'Indebitamento finanziario netto è costituito dalla sommatoria della quota corrente ed a medio-lungo termine dei finanziamenti, dalle attività finanziarie correnti e dalle disponibilità liquide.
- (8) Il Patrimonio netto è costituito dalle poste di Patrimonio Netto (capitale, riserve e risultato d'esercizio).
- (9) Il Totale delle Fonti di finanziamento è dato dalla somma dell'indebitamento finanziario netto e delle poste di Patrimonio Netto.

2.3 Composizione del Patrimonio Netto:

(Importi in migliaia di Euro)	30/06/2011	31/12/2010
Capitale sociale	1.157	1.157
Riserve	2.876	3.033
Utili portati a nuovo	0	674
Utile netto / (Perdita)	(165)	(831)
Patrimonio netto	3.868	4.033

2.4 Composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto:

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

(Importi in migliaia di Euro)	30/06/2011	31/12/2010
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(671)	(501)
B. Attività Finanziarie Correnti	(7)	0
C. Finanziamenti a medio/lungo termine quota corrente	937	949
D. Altre passività finanziarie correnti	3.446	1.969
Indebitamento finanziario netto corrente	3.705	2.417
B. Finanziamenti a medio/lungo termine quota non corrente	1.578	1.985
Indebitamento finanziario netto non corrente	1.578	1.985
Totale indebitamento finanziario netto	5.283	4.402

L'indebitamento finanziario netto è aumentato di Euro 881 migliaia in correlazione, principalmente, all'aumento dei volumi di fatturato ed alle normali dinamiche della gestione, oltre che alla cassa assorbita da attività di investimento per circa Euro 517 migliaia. Il Gruppo, dispone di affidamenti bancari ampiamente superiori agli utilizzi alla data del 30 Giugno 2011.

3. EVENTI SIGNIFICATIVI DEL SEMESTRE

L'andamento economico del semestre è stato caratterizzato da importanti segnali di ripresa della domanda nei mercati di sbocco con incremento del volume dei ricavi in ragione del 38,9% e, grazie anche alle attente politiche di controllo di gestione, nonostante che la concorrenza e le azioni per lo sviluppo dei mercati e per l'acquisizione di ordinativi di fornitura comportino di dover considerare ed accettare marginalità ridotte rispetto al passato, i dati reddituali del periodo sono migliorati rispetto a quelli del primo semestre del precedente esercizio 2010.

Il mercato interno verso il quale è indirizzata e rivolta l'attività della Capogruppo ha continuato a manifestare segni di debolezza della domanda; diversamente, sono stati acquisiti

importanti risultati positivi nei mercati esteri, in special modo dai Paesi dell'area Medio-Orientale, con cenni di ripresa anche in alcune aree dell'est Europa.

Il Gruppo porta avanti con sistema e continuità tutte le opportune politiche di controllo della gestione allo scopo di raggiungere migliori risultati in termini di contenimento dei costi in ogni area e settore della gestione. Sono proseguite, per la Capogruppo, le attenzioni per la riduzione del costo del lavoro con il ricorso alla massima flessibilità in funzione delle esigenze di produzione, ottimizzando la gestione dei permessi e delle ferie nonchè continuando a far ricorso, per quanto necessario, all'applicazione di un "Contratto di Solidarietà difensivo" di cui alla Legge n.863/84 e ss.mm.

La Capogruppo ha continuato a spingere sulla diffusione dei prodotti ideati e realizzati nei precedenti esercizi, integrati con nuovi prodotti complementari destinati a determinate categorie di utenti.

Sotto il profilo dell'innovazione, proseguono ponderatamente programmi di ricerca volti a qualificare, migliorare ed evolvere la gamma prodotti, con lo studio e l'implementazione di nuovi processi.

Al riguardo stiamo portando avanti investimenti in nuove linee di produzione per rinnovare e ottimizzare la realizzazione di alcuni prodotti tradizionali, con l'obiettivo di soddisfare ancor di più e meglio il mercato.

I rapporti con la clientela tradizionale sono consolidati. Non abbiamo registrato, né avvertiamo, sintomi di situazioni di particolare tensione e/o di insolvenza in ordine ai crediti vantati verso i clienti.

Nel corso del semestre, anche la società controllata Incaricotech S.r.l. ha sviluppato sensibilmente il proprio fatturato ed il proprio volume di ricavi, ancorché anch'essa con una marginalità piuttosto contenuta e contratta in funzione dell'obiettivo primario di conquistare presenza e sviluppo dei mercati.

Nello specifico, essa sta sviluppando il business della logistica industriale e ha acquisito un buon numero di interessanti commesse di fornitura nel mercato nazionale.

Per il prosieguo dell'esercizio si prevede, sia per la Capogruppo che per la società controllata, continuità di tali risultati.

Per quanto riguarda gli aspetti della gestione finanziaria, non ci sono stati fatti o eventi significativi; il Gruppo ha proseguito a condurre le attività di gestione facendo ordinario ricorso alle linee di credito ed ai finanziamenti con il sistema bancario pre-esistenti ed in essere alla chiusura dell'esercizio 2010.

In data 07 aprile 2011, la società controllata, ha deliberato la copertura delle perdite di esercizio mediante riduzione del capitale sociale e la sua ricostituzione nel nuovo ammontare di Euro 40.000,00, contemporaneamente sottoscritto dai soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione con invarianza rispetto alle pre-esistenti partecipazioni.

La Capogruppo ha altresì immediatamente provveduto al versamento della propria quota parte; alla chiusura del semestre restavano da versare Euro 5.294 da parte degli altri soci di minoranza.

4. COMMENTO AI RISULTATI DEL SEMESTRE

Al 30 giugno 2011 il Gruppo chiude con una perdita di Euro 194 migliaia (perdita di Euro 428 migliaia nel semestre 2010) dopo aver imputato ed iscritto ammortamenti ed accantonamenti per Euro 511 migliaia (Euro 405 migliaia nel semestre 2010) ed imposte sul reddito per Euro 13 migliaia negative (Euro 112 migliaia positive nel semestre 2010).

I ricavi totali (incluso gli altri ricavi) sono passati da Euro 8.604 migliaia nel 1° semestre 2010 ad Euro 11.952 migliaia nel 1° semestre 2011, registrando un incremento di Euro 3.348 migliaia, pari al 38,9 %.

Si fornisce di seguito una tabella di raffronto dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo per linea di business, riferiti al 1° semestre 2011 e 2010:

(Importi in migliaia di Euro)	30/06/11	% sul totale	30/06/10	% sul totale
Scaffalatura di tipo leggero	5.032	42,41%	4.447	52,10%
Scaffalatura di tipo pesante	5.048	42,54%	2.126	24,91%
Altro	1.786	15,05%	1.963	22,99%
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.866	100,00%	8.536	100,00%

Si fornisce di seguito una tabella di raffronto dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo per area geografica, riferiti al 1° semestre 2011 e 2010:

(Importi in migliaia di Euro)	30/06/11	% sul totale	30/06/10	% sul totale
Italia	4.748	40,01%	4.425	51,84%
Europa Occidentale	491	4,14%	453	5,31%
Europa Orientale	1.988	16,75%	1.157	13,55%
Medio Oriente	4.639	39,10%	2.497	29,25%
Nord America	0	0%	4	0,05%
Africa	0	0%	0	0,00%
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.866	100%	8.536	100,00%

Il primo semestre 2011 pone in evidenza un aumento dei ricavi e delle vendite, più evidente per le scaffalature di tipo pesante e per i mercati del Medio Oriente e dell'Europa orientale.

Il margine EBITDA evidenzia un saldo positivo di Euro 323 migliaia (Euro 49 migliaia nel primo semestre 2010) con un miglioramento di Euro 274 migliaia (+ 559% circa), dovuto essenzialmente alla ripresa degli ordinativi da parte della clientela straniera.

Il margine EBIT evidenzia un saldo negativo di Euro 188 migliaia (Euro 356 migliaia negativo nel primo semestre 2010), migliorato di Euro 168 migliaia rispetto al semestre precedente, con un tasso di miglioramento pari al 47%.

La perdita di periodo pari ad Euro 194 migliaia (nel 1° semestre 2010 perdita di Euro 428 migliaia), esprime un miglioramento di Euro 234 migliaia (-55%).

Il primo semestre 2011 è stato caratterizzato dalla continuità delle attività tipiche dell'azienda, incrementate da ricerche di mercato e spinte nel settore delle scaffalature per supermercati e ad uso commerciale, consolidata e confermata (per quanto compatibile con la perdurante recessione economica mondiale) sui mercati esteri e su quello nazionale.

Nel corso del semestre, la Capogruppo ha svolto azioni ed effettuato interventi nell'organigramma aziendale mirati a conseguire miglior organizzazione ed efficienza del personale occupato alle dipendenze, mediante l'inserimento di n. 3 nuove figure: due nell'area commerciale ed una nell'area tecnico-progettuale. Inserimenti che sono finalizzati ad ampliare la rete vendita sul mercato interno, oltre che a conseguire una maggior celerità nell'evasione delle richieste di offerte/vendita che giungono dalla clientela.

E' continuata l'attenzione alla ricerca di una buona marginalità (ancorché ridotta rispetto al precedente semestre, per le ragioni sopra indicate), con una scrupolosa ed attenta gestione delle relazioni di fornitura improntate alla continuità di rapporto, qualità e quant'altro, e non soltanto alla ricerca dell'ottenimento di mera convenienza.

I risultati economici del semestre si sono rivelati superiori al budget previsionale elaborato all'inizio dell'esercizio 2011; la proiezione alla chiusura dell'anno fa auspicare il raggiungimento di risultato finale positivo, frutto di tutte le azioni e strategie intraprese. Stante ciò, il budget ed i programmi aziendale si ritengono appropriati ed adeguati a garantire la continuità aziendale.

Con prudenza, ma con l'opportuna attenzione a restare tecnologicamente avanzati per essere ben posizionati sul mercato, è continuata la politica di innovazione e degli investimenti tesa a incrementare il livello di efficienza nella logistica interna di magazzino, nonché al continuo miglioramento della qualità dei nostri prodotti.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei Costi della produzione per i semestri chiusi al 30 giugno 2011 e 2010:

(Importi in migliaia di Euro)	30/06/2011	30/06/2010
Costi per materie prime, altri materiali e materiali di consumo	5.458	3.494
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>46,00%</i>	<i>40,93%</i>
Costi per servizi e altri costi operativi	3.999	3.123
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>33,70%</i>	<i>36,59%</i>
Costo del personale	2.172	1.938
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>18,30%</i>	<i>22,70%</i>
Totale Costi della produzione	11.629	8.555
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>98,00%</i>	<i>100,22%</i>

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nonostante il risultato economico negativo del semestre, il Gruppo si conferma ad un elevato livello di sviluppo ed organizzativo che lo mette in grado di rispondere prontamente e qualitativamente alla domanda proveniente dai mercati.

I rapporti con la clientela storica e tradizionale del Gruppo sono consolidati e, anche per questo aspetto, confidiamo in un consolidamento della ripresa appena le condizioni generali dell'economia mondiale ritorneranno favorevoli.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 4 del Codice Civile si segnala che l'attività, oltre che nello stabilimento/sede in Scarperia viale Kennedy n. 97, viene svolta anche nelle seguenti unità locali secondarie:

- stabilimento industriale e magazzini in Scarperia, Viale Kennedy n. 174;
- stabilimento industriale in Scarperia, Via Mattei n. 7;
- magazzino in Scarperia, Viale Kennedy n. 113/c;
- deposito ed ufficio commerciale a Vicenza, Via Pelosa n. 183;
- ufficio commerciale a Firenze, Viale F. Redi n. 163-165;
- deposito di Spello (PG), Via delle Vigne località Nasello s.n.c..

La società controllata IncaricoTech s.r.l. svolge la propria attività in:

- Campogalliano (MO), Viale Europa, 26.

Le varie fasi della produzione e di lavorazione sono svolte con le più avanzate tecnologie e procedure di controllo qualità. Si segnala che ROSSS è in possesso delle seguenti certificazioni: Qualità ISO 9001, Ambientali ISO 14001 ed EMAS, Responsabilità Sociale SA 8000 e certificazione del prodotto Shopfitting.

Pertanto, grazie all'elevata tecnologia dei macchinari di cui è dotata la Capogruppo, al continuo rinnovo ed agli investimenti, nonché grazie all'attenzione verso la qualità dei prodotti, il Gruppo ha una buona affermata posizione sul mercato e ritiene di essere adeguatamente competitivo con le migliori aziende del settore.

Gestione finanziaria

La posizione finanziaria presenta un indebitamento netto di Euro 5.283 migliaia, con un aumento di Euro 881 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010 (Euro 4.402 migliaia) in correlazione, principalmente, all'aumento dei volumi di fatturato ed alle normali dinamiche della gestione, oltre che alle attività di investimento realizzate nel periodo.

Principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari

(Importi in migliaia di Euro)	Nota	30/06/2011	31/12/2010
Mezzi di terzi	1	13.896	11.402
Patrimonio netto	2	3.868	4.033
Indice di Indebitamento Complessivo	3	3,59	2,83
Passività di finanziamento	4	5.961	4.903
Patrimonio netto	2	3.868	4.033
Indice di Indebitamento Finanziario	5	1,54	1,22
Reddito Netto	6	(194)	(831)
Patrimonio Netto	2	3.868	4.033
ROE Netto	7	(5%)	(21%)
Reddito Lordo	8	(181)	(988)
Patrimonio Netto	2	3.868	4.033
ROE Lordo	9	(5%)	(24%)
Risultato Operativo	10	(188)	(786)
Ricavi di vendita	11	11.866	17.036
ROS	12	(2%)	(5%)
Risultato Operativo	10	(188)	(786)
Capitale Investito	13	9.151	8.435
ROI	14	(2%)	(9%)

Note:

- (1) I mezzi di terzi sono la sommatoria delle passività correnti e delle passività non correnti.
- (2) Il Patrimonio netto è costituito dalle poste di Patrimonio Netto (capitale, riserve e totale risultato netto complessivo).
- (3) L'indice di indebitamento complessivo esamina il grado di dipendenza/indipendenza finanziaria della gestione.
- (4) Le passività di finanziamento sono la sommatoria dei finanziamenti a medio e lungo termine e dei debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti.
- (5) L'indice di indebitamento finanziario fornisce informazioni sulla struttura delle fonti finanziarie poiché evidenzia quanto il capitale investito è coperto dal capitale proprio dell'azienda.
- (6) Il reddito netto è il risultato netto del periodo.
- (7) Il ROE Netto è un indicatore di redditività dell'utile netto e viene determinato come rapporto tra risultato netto e patrimonio netto..
- (8) Il reddito lordo è il risultato prima delle imposte.
- (9) Il ROE Lordo è un indicatore di redditività dell'utile lordo e viene determinato come rapporto tra risultato ante imposte e patrimonio netto..
- (10) Il risultato operativo è la differenza fra il totale dei ricavi dedotto: costi per materie prime e di consumo + costi per servizi + costo del personale + altri costi operativi + ammortamenti + accantonamenti e perdite di valore.
- (11) I ricavi di vendita sono i ricavi delle vendite e delle prestazioni.
- (12) Il ROS esprime l'indice di redditività delle vendite e viene determinato come rapporto tra risultato operativo e ricavi delle vendite..
- (13) Il Capitale investito è dato dalla sommatoria del Capitale Circolante Netto, delle Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine e delle Passività a lungo termine.

(14) Il ROI è l'indice di redditività del capitale investito e viene determinato come rapporto tra risultato operativo e capitale investito, corrispondente alla somma del capitale circolante netto e delle immobilizzazioni e altre attività a lungo termine, al netto delle passività a lungo termine.

5. INVESTIMENTI

Nel corso del semestre sono stati effettuati alcuni investimenti funzionali in impianti e macchinari specifici, in stampi, mobili ed arredi e macchine elettroniche per ufficio. Inoltre, è stato effettuato un investimento mediante operazione di leasing finanziario per un'autovettura aziendale.

Sono proseguiti lavori interni per la costruzione e l'autoproduzione di specifiche linee di produzione, necessarie per la realizzazione di nuovi prodotti e per l'ottimizzazione dei processi.

6. RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Sono continuate le normali attività di studio ed aggiornamento dei prodotti, sia attraverso la struttura interna che attraverso collaborazioni esterne.

7. INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI FINANZIARI ED INCERTEZZE

I principi costitutivi della policy dei rischi si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi del Gruppo e riguardano le aree strategiche, operative e finanziarie. La gestione dei rischi è finalizzata all'evidenziazione delle opportunità e delle minacce che possono influire sulla realizzazione del Piano strategico e non è finalizzata alla sola copertura dell'evento.

La gestione dei rischi evidenziata nelle singole policy e nei processi aziendali si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (c.d. "process owner").

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello della Direzione al fine di creare i presupposti per la loro copertura, l'assicurazione e la valutazione del rischio residuale. In aggiunta alle linee guida di gestione del rischio esistono specifiche linee guida per rischi finanziari, quali tasso di cambio e tasso di interesse, rischio di liquidità e rischio di credito.

- Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il rischio credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è monitorato dalla Direzione aziendale sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali.

La Direzione, inoltre, monitora mensilmente il rischio di esigibilità del credito tramite l'analisi dello scadenziario (c.d. "ageing") e la gestione di linee di credito affidate per i maggiori clienti.

- Rischi connessi all'oscillazione dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio

La Capogruppo, nell'esercizio 2009, stipulò un contratto di Euro 900 migliaia con Mediocredito Italiano Spa destinato a far fronte al fabbisogno per la realizzazione di programmi d'investimento, a tasso variabile legato all'andamento dell'Euribor e con scadenza finale a Marzo 2014. All'epoca, fu ritenuto opportuno coprire il rischio di oscillazione del tasso variabile attraverso la stipula di un contratto di Interest Rate Swap (I.R.S.) con Intesa Sanpaolo di pari importo e di pari scadenza neutralizzando il tasso variabile applicabile sul finanziamento con il pagamento di un tasso fisso annuo del 2,68%.

Trattasi di una pura e semplice operazione di copertura a tasso fisso a fronte di un finanziamento a tasso variabile.

Il valore equo al 30 giugno 2011 di tale derivato, ritenuto di copertura, è negativo per circa 8.000 Euro.

Per quanto riguarda il rischio di oscillazione dei tassi di cambio, si evidenzia che, generalmente, la Società opera e svolge le sue transazioni commerciali in valuta Euro e, quindi, non è esposta a tale tipo di rischi.

Tuttavia, a partire dall'esercizio 2009, per ovviare a difficoltà di natura commerciale che si incontravano con la concorrenza per la vendita dei nostri prodotti sul mercato del Medio-Oriente, per quell'area è stato deciso di vendere in Dollari Usa provvedendo, contemporaneamente, a coprire ogni transazione dal rischio cambio attraverso la stipula di contratti di opzioni su valuta bloccando di volta in volta il cambio Euro/Dollaro, in modo da aver certezza della conferma sostanziale di ogni ricavo derivante da tali vendite.

Al 30 giugno 2011, il Gruppo aveva contratti in valuta a termine per circa USD 1.398 migliaia scadenti entro la fine del 2011. Il valore equo al 30 giugno 2011 di tali derivati, ritenuti non di copertura, è positivo per circa 7.000 Euro.

- Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Allo stato attuale, il Gruppo ritiene, attraverso la generazione di flussi di cassa, nonché l'ampia diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità di linee di credito impegnati (c.d. "committed") e non impegnati (c.d. "uncommitted"), di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i fabbisogni finanziari programmati.

- Rischi connessi alla modifica del business ed assenza di storia operativa

Il Gruppo persegue lo sviluppo dell'attività caratteristica, storica da oltre 28 anni, di produzione scaffalature metalliche ed attrezzature logistiche per magazzini di rilevanti dimensioni, con obiettivi di espansione finalizzati a rafforzare sempre di più e raggiungere posizioni leader nel settore. Non si ravvisano fattori di rischio su questo fronte.

- Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

I risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, al pari di tutti gli operatori economici sono influenzati dall'andamento di numerose variabili macroeconomiche, tra cui la variazione del prodotto interno lordo, il tasso di crescita delle

economie nazionale ed internazionale, la propensione all'acquisto dei prodotti, l'andamento dei tassi di interesse ed i costi delle materie prime e dei processi di lavorazione. L'intero sistema economico è stato caratterizzato da eventi negativi di rilevante portata, che hanno provocato carenze di liquidità e riduzioni nella domanda in tutti i settori dell'economia.

Non vi è certezza che gli interventi previsti dalle organizzazioni politiche, economiche e monetarie internazionali e dal Governo Italiano producano effetti positivi sufficienti a permettere il superamento delle criticità sopra-evidenziate e la ripresa del ciclo economico in tempi ragionevoli. Qualora lo stato di recessione dovesse perdurare e non fosse possibile registrare rapidi miglioramenti nelle condizioni generali dell'economia mondiale non si può escludere che anche le nostre strategie debbano essere riesaminate e che le relative prospettive possano esserne influenzate negativamente con una conseguente ricaduta sugli indici e l'andamento economico-finanziario del Gruppo.

- Rischi connessi a possibili conflitti d'interesse degli amministratori

Non esistono situazioni che richiedono copertura da tale tipo di rischio.

- Rischi connessi al rilascio e/o alla revoca di autorizzazioni amministrative

Per la tipologia dell'attività caratteristica esercitata dal Gruppo, non sussistono tali rischi.

- Rischi connessi alla disponibilità di siti di produzione

Non si ravvisa che possano esistere, considerato che l'attività viene svolta in locali e stabilimenti condotti in locazione e di proprietà della parte correlata partecipata totalmente dagli azionisti di maggioranza e controllo del Gruppo.

- Rischi connessi alla dipendenza da fornitori

Il Gruppo ha sempre svolto politiche di approvvigionamento da una pluralità di fornitori in rapporto concorrenziale fra loro. Non si ravvisa pertanto che sussista questo tipo di rischio.

- Rischi relativi all'innovazione tecnologica

Tali rischi sono ben presidiati dal Gruppo che ha sempre dedicato risorse ed energie agli studi ed alla ricerca e non corre rischi di competitività su questo fronte.

- Rischi connessi alla concorrenza del settore, attuale e potenziale

I mercati di sbocco sono caratterizzati da una ordinaria concorrenza con altre aziende, alcune delle quali di dimensioni e risorse finanziarie anche superiori alle nostre. Tuttavia, questo è un dato caratteristico del mercato che non ha mai dato particolari problemi e che il Gruppo fronteggia adeguatamente con le sue politiche di sviluppo commerciale.

- Rischi connessi al mancato adeguamento alle disposizioni legislative del D.lgs. 231/2001

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 sancisce la responsabilità degli enti forniti di personalità giuridica e delle società per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, salvo che l'ente si doti di un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire detti reati. Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29.03.2010 ha approvato il "modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs.231/2001, il "sistema disciplinare ed il "codice etico" di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231, recante la disciplina della responsabilità degli enti giuridici per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato. Il Consiglio di Amministrazione in data 10.05.2010 ha nominato l'Organo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001, per la durata di tre anni decorrenti dal 11 maggio 2010 fino alla riunione del Consiglio di Amministrazione che sarà convocato per l'esame del resoconto Intermedio di Gestione del primo trimestre 2013 da tenersi entro il 15 maggio 2013.

8. OPERAZIONI SULLE AZIONI PROPRIE

Alla fine di Aprile 2011 è scaduto il periodo deliberato per eventuale acquisto di azioni proprie.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo non ha ritenuto di effettuare alcun acquisto; pertanto, la Società non possiede né ha acquistato o alienato azioni proprie nel corso del semestre.

9. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Tali operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nella Nota 6.2 delle Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011.

Il Consiglio di Amministrazione in data 28/03/2011 ha confermato l'adeguatezza della "Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate", approvata dal Consiglio di Amministrazione il 29/11/2010.

10. FATTI RILEVANTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Ad oggi non risultano eventi significativi intervenuti successivamente al 30 giugno 2011, eccettuato il fatto dell'avvenuto completamento del versamento delle quote di capitale sociale da parte dei soci di minoranza della società controllata.

11. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO E DI INCERTEZZE PER LA RESTANTE PARTE DELL'ESERCIZIO

La gestione aziendale continua ad essere orientata su sviluppo e contatti con la rete di vendita, compresa l'implementazione di strumenti di verifica e controllo risultati delle proposte di offerte, al fine di conoscere e cogliere i segnali provenienti e/o prevedibili dai mercati di

sbocco. Ciò, oltre al costante monitoraggio dei costi e degli interventi per la loro riduzione e contenimento.

Allo stato attuale, così come è per tutti gli operatori economici, non è dato poter fare precise previsioni a breve termine; tutta la struttura è impegnata nel recupero ed ottimizzazione della marginalità anche attraverso l'analisi e l'individuazione di ulteriori opportuni interventi indirizzati ad ancora maggior sgravio dei costi della gestione. Il tutto, nell'auspicio di un'ulteriore ripresa e rafforzamento della domanda da parte dei mercati nel breve periodo.

In proposito, osservando le aree territoriali di maggiore o minor tenuta nel semestre, il Gruppo è fortemente impegnato verso il mercato italiano con lo studio di azioni volte al suo sviluppo. Nutre, altresì, aspettative di conferma dei volumi di vendita sui mercati medio-orientali e di ripresa su quelli dell'Europa dell'est, anche in conseguenza di taluni segnali (che si è avuto modo di riscontrare) di superamento di fattori critici che avevano interessato la clientela di quell'area, non direttamente connessi alla recessione economica mondiale.

Fatta eccezione per le sopradescritte incertezze di portata generale, indipendenti dalle azioni del Gruppo, non si ravvisano altri specifici rischi e incertezze per la gestione ascrivibili a fatti o situazioni del Gruppo.

Si prevede la conferma dei volumi di lavoro sviluppati nel semestre che, come detto poc'anzi, proiettati alla chiusura dell'esercizio, fanno ritenere raggiungibile il ritorno a risultati positivi; fatta eccezione per il rischio generico di andamento dei mercati, non si ravvisano specifici rischi d'impresa.

Dal punto di vista finanziario, tenuto conto dei piani di sviluppo e degli investimenti, si ritiene che il Gruppo sarà in grado di mantenere gli attuali equilibri.

Scarperia, 1 agosto 2011

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Stefano Bettini



GRUPPO ROSS

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2011**

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(Importi in Euro)	Note	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Attività materiali	4.1	4.148.879	4.056.532
Attività immateriali	4.2	86.765	27.487
Avviamento	4.3	84.005	84.005
Partecipazioni	4.4	845	845
Altre attività non correnti	4.5	101.363	100.065
Imposte differite attive	4.6	982.901	944.447
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		5.404.758	5.213.381
Rimanenze	4.7	4.232.736	3.787.942
Crediti commerciali	4.8	7.161.291	5.475.855
Crediti tributari	4.9	54.555	126.984
Altre attività correnti	4.10	232.550	300.232
Attività Finanziarie Correnti	4.11	7.247	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.12	671.049	501.053
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		12.359.428	10.192.066
TOTALE ATTIVITA'		17.764.186	15.405.447
Capitale sociale		1.197.000	1.157.000
Riserve		2.869.515	3.725.860
Perdita netta di gruppo		(171.394)	(837.459)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		3.855.121	4.045.584
PATRIMONIO NETTO DI TERZI			
Capitale e Riserve di terzi		6.517	1.771
Utile netto di terzi		6.755	(14.323)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		13.272	(12.552)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.13	3.868.393	4.033.032
Finanziamenti a medio-lungo termine	4.14	1.578.480	1.985.492
Trattamento di fine rapporto e altri fondi del personale	4.15	482.558	494.084
Fondi rischi e oneri	4.16	183.000	150.000
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		2.244.038	2.629.576
Debiti commerciali	4.17	5.805.357	4.438.848
Debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	4.18	4.383.135	2.918.042
Debiti tributari	4.19	159.397	175.619
Altre passività correnti	4.20	1.303.866	1.210.330
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		11.651.755	8.742.839
TOTALE PASSIVITA'		13.895.793	11.372.415
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		17.764.186	15.405.447

Conto economico complessivo consolidato

(Importi in Euro)	Note	Semestre chiuso al 30 giugno 2011	Semestre chiuso al 30 giugno 2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		11.865.775	8.536.249
Altri ricavi		85.898	67.557
RICAVI	5.1	11.951.673	8.603.806
Costi per materie prime e materiali di consumo	5.2	(5.457.992)	(3.494.279)
Costi per servizi	5.3	(3.933.395)	(3.049.314)
Costo del personale	5.4	(2.171.896)	(1.937.589)
Altri costi operativi		(65.272)	(73.457)
Ammortamenti	5.5	(364.003)	(375.346)
Accantonamenti e perdite di valore	5.6	(147.348)	(30.143)
COSTI DELLA PRODUZIONE		(12.139.906)	(8.960.128)
RISULTATO OPERATIVO		(188.233)	(356.322)
Oneri finanziari	5.7	(55.385)	(186.582)
Proventi finanziari	5.8	62.425	3.044
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(181.193)	(539.860)
Imposte sul reddito	5.9	(13.260)	111.929
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		(194.453)	(427.931)
<i>Altri utili / (perdite) complessivi:</i>	5.10		
Utile (perdita) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari (cash flow hedge)		29.814	(10.301)
TOTALE RISULTATO NETTO COMPLESSIVO		(164.639)	(438.232)
Attribuibile a:			
RISULTATO NETTO DI GRUPPO		(201.208)	(435.542)
RISULTATO NETTO DI TERZI		6.755	7.611
RISULTATO NETTO COMPLESSIVO DI GRUPPO		(171.394)	(445.843)
RISULTATO NETTO COMPLESSIVO DI TERZI		6.755	7.611
Informazioni utile per azione:			
UTILE BASE E DILUITO PER AZIONE		(€0,014)	(€0,038)

Rendiconto finanziario consolidato

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2011	Semestre chiuso al 30 giugno 2010
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE		
Risultato consolidato netto del periodo	(194.453)	(427.931)
<i>Rettifiche per riconciliare il risultato netto del periodo con i flussi finanziari netti</i>		
<i>Flussi non monetari:</i>		
Ammortamenti	364.003	375.346
Accantonamenti e svalutazioni	169.848	45.143
Plusvalenze su cessione attività materiali	0	(5.600)
Accantonamenti al trattamento di fine rapporto	1.825	9.159
Variazione delle imposte anticipate e differite	(38.454)	(147.523)
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>		
Crediti commerciali	(1.799.784)	(506.795)
Rimanenze	(467.294)	(551.207)
Debiti commerciali	1.366.509	956.504
Pagamento per trattamento di fine rapporto	(13.350)	(7.039)
Utilizzo fondo rischi ed oneri	0	(20.000)
Altre attività e passività correnti – nette	217.425	259.012
FLUSSO DI CASSA NETTO DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	(393.726)	(20.932)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività materiali	(499.345)	(329.917)
Investimenti in attività immateriali	(16.284)	(27.950)
Cessione di attività materiali	0	5.600
Variazione netta nelle altre attività non correnti	(1.297)	(21.004)
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(516.926)	(373.271)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Erogazioni di finanziamenti a medio-lungo termine	0	900.000
Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	(355.228)	(96.225)
Rimborso rate canoni di leasing	(63.384)	(112.866)
Altre attività e passività finanziarie correnti – nette	1.321.913	(383.198)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	903.301	307.711
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	(7.352)	(86.492)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AL 1 GENNAIO 2011 (E)	(247.858)	653.046
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AL 30 GIUGNO 2011 (G=D+E)	(255.210)	566.554

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Riserva da Cash Flow	Risultato netto del periodo	Totale di pertinenza del Gruppo	Quota di pertinenza dei terzi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2009	1.157.000	2.081.968	168.850	2.855.978	(16.822)	(1.384.958)	4.862.016	1.771	4.863.787
Destinazione utile dell'esercizio				(1.384.958)		1.384.958			0
Altre variazioni						0	0	0	0
Risultato netto complessivo del periodo					(10.301)	(435.542)	(445.843)	7.611	(438.232)
Saldo al 30 giugno 2010	1.157.000	2.081.968	168.850	1.471.020	(27.123)	(435.542)	4.416.173	9.382	4.425.555
Saldo al 31 dicembre 2010	1.157.000	2.081.968	168.850	1.492.047	(37.666)	(816.615)	4.045.584	(12.552)	4.033.032
Destinazione utile dell'esercizio		(52.758)		(763.857)		816.615			0
Altre variazioni				(19.069)			(19.069)	19.069	0
Risultato netto complessivo del periodo					29.814	(201.208)	(171.394)	6.755	(164.639)
Saldo al 30 giugno 2011	1.157.000	2.029.210	168.850	709.121	(7.852)	(201.208)	3.855.121	13.272	3.868.393

Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato

1. INFORMAZIONI SOCIETARIE

Rosss S.p.A. è una società quotata, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale a Scarperia (Firenze).

L'attività principale è la progettazione, produzione e commercializzazione di scaffalature metalliche per la gestione di spazi commerciali e industriali e la progettazione e produzione di banchi cassa e banchi vendita e commercializzazione di magazzini verticali e a piani rotanti.

Incaricotech S.r.l., unica società controllata dalla Capogruppo con il 51% di partecipazione, ha sede in Campogalliano (MO), ed è attiva nell'analisi, progettazione e sviluppo della logistica aziendale, dalla supply chain alle spedizioni. Il capitale sociale è di Euro 40.000.

Il Consiglio di Amministrazione dà atto che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre soggetti secondo quanto previsto dagli artt. 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile. Gli organi della Società godono di piena e incondizionata autonomia dal punto di vista gestionale, in quanto la predisposizione delle strategie viene svolta dalla Direzione senza alcuna altra ingerenza.

Nel semestre in corso e nell'esercizio precedente non si è realizzata nessuna aggregazione aziendale.

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 1 agosto 2011.

2. CRITERI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Criteri di redazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2011, redatto in conformità allo IAS 34 *Bilanci intermedi*, è basato sul principio del costo storico ad eccezione per quegli strumenti finanziari per i quali è richiesta la valutazione al valore equo. Esso è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note esplicative.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non include tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale. Per tale motivo deve essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

La valuta con cui è presentato il bilancio abbreviato consolidato semestrale è l'Euro, che è anche la valuta funzionale.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato e delle relative note esplicative richiede da parte del Gruppo l'effettuazione di valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che hanno effetto sui valori dei costi e ricavi e delle attività e passività del bilancio nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime, che sono state basate sulla migliore valutazione attualmente disponibile. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nello stesso periodo di variazione.

Le stime sono utilizzate per rilevare, in particolare, gli ammortamenti delle attività immateriali e materiali, il fondo svalutazione per rischi su crediti, il fondo svalutazione rimanenze, i benefici ai dipendenti, le imposte sul reddito e gli accantonamenti per rischi ed oneri.

Principi contabili significativi

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo al 31 dicembre 2010, ad eccezione dell'adozione dei nuovi principi ed interpretazioni applicabili a partire dal 1 gennaio 2011, che non hanno comportato impatti significativi impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo, di seguito elencati:

IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (modifica)

Lo IASB ha emesso una modifica al principio IAS 24 che chiarisce la definizione di parte correlata. La nuova definizione enfatizza la simmetria nell'identificazione dei soggetti correlati e definisce più chiaramente in quali circostanze persone e dirigenti con responsabilità strategiche debbano essere ritenute parti correlate. In secondo luogo, la modifica introduce un'esenzione dai requisiti generali di informativa sulle parti correlate per le operazioni con un Governo e con entità controllate, sotto controllo comune o sotto l'influenza significativa del Governo così come l'entità stessa.

IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione in bilancio (Modifica)

Il principio include una modifica alla definizione di passività finanziaria al fine della classificazione dell'emissione di diritti in valuta estera (e di alcune opzioni e warrant) come strumenti rappresentativi di capitale nei casi in cui questi strumenti siano attribuiti su base pro-rata a tutti i detentori della stessa classe di uno strumento (non derivato) rappresentativo di capitale dell'entità, o per l'acquisto di un numero fisso di strumenti rappresentativi di capitale dell'entità per un ammontare fisso in una qualsiasi valuta.

IFRIC 14 Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima (Modifica)

La modifica rimuove una conseguenza non intenzionale che si verifica quando un'entità è soggetta a requisiti di contribuzione minima e provvede ad un pagamento anticipato per far fronte a tali requisiti. La modifica consente ad un'entità di trattare i pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima come un'attività. Il Gruppo non è soggetto a requisiti di contribuzione minima in Europa.

Miglioramenti agli IFRS (emanati a maggio 2010)

Nel maggio 2010 lo IASB ha emanato una terza serie di miglioramenti ai principi, principalmente nell'ottica di eliminare inconsistenze esistenti e chiarirne la terminologia. Ogni principio prevede specifiche regole transitorie. L'adozione dei seguenti miglioramenti ha comportato dei cambiamenti nelle politiche contabili ma non ha avuto alcun effetto sulla situazione patrimoniale-finanziaria o sul risultato del Gruppo:

IFRS 3 Aggregazioni Aziendali: Sono state modificate le opzioni disponibili per la misurazione delle interessenze di terzi (NCI). E' possibile valutare al fair value o alternativamente in rapporto alla quota proporzionale dell'attivo netto identificabile della società acquisita solo le componenti delle interessenze di terzi che rappresentano una quota effettiva di partecipazione che garantisce ai detentori una quota proporzionale nell'attivo netto della società in caso di liquidazione. Tutte le altre componenti devono essere valutate al fair value alla data di acquisizione.
IFRS 7 Strumenti finanziari - informativa aggiuntiva: la modifica è finalizzata a semplificare e a migliorare l'informativa attraverso, rispettivamente, la riduzione del volume dell'informativa relativa alle garanzie detenute e la richiesta di una maggiore informativa qualitativa per meglio contestualizzare la parte quantitativa.

IAS 1 Presentazione del bilancio: la modifica chiarisce che un'analisi di ciascuna delle altre componenti del conto economico complessivo può essere inclusa, alternativamente, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto o nelle note al bilancio.

IAS 34 Bilanci intermedi: la modifica richiede un'informativa addizionale per il fair value e per le variazioni della classificazione delle attività finanziarie così come cambiamenti nelle attività e passività potenziali nel bilancio intermedio.

IFRS 3 Aggregazioni Aziendali – la modifica chiarisce che i corrispettivi potenziali derivanti dalle aggregazioni aziendali precedenti all'adozione dell'IFRS 3 (come modificato nel 2008) sono contabilizzati in accordo con l'IFRS 3 (2005)

IFRS 3 Aggregazioni Aziendali – pagamenti basati su azioni (sostituiti volontariamente o non sostituiti) e loro trattamento contabile nel contesto di un 'aggregazione aziendale

IAS 27 Bilancio consolidato e separato – applicazione delle regole di transizione dello IAS 27 (rivisto nel 2008) agli standard conseguentemente modificati

IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela – nel determinare il fair value dei premi, un'entità deve considerare sconti e incentivi che sarebbero altrimenti offerti ai clienti non partecipanti ai programmi di fidelizzazione.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

3. STAGIONALITA' DELL'ATTIVITA'

Per le principali attività svolte dal Gruppo non sussistono fenomeni di stagionalità rilevanti che possono influire sui dati patrimoniali-finanziari ed economici nel periodo di riferimento.

4. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

4.1 Attività materiali

Si riporta di seguito il costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile delle attività materiali per categoria al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010:

(Importi in Euro)	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2010	11.171.749	2.717.755	1.452.869	1.062.216	16.404.589
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2010	(8.726.118)	(2.549.314)	(1.072.625)	0	(12.348.057)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2010	2.445.631	168.441	380.244	1.062.216	4.056.532
Costo storico al 30 giugno 2011	11.438.557	2.738.200	1.592.999	1.085.798	16.855.554
Fondo ammortamento al 30 giugno 2011	(8.959.562)	(2.608.891)	(1.138.222)	0	(12.706.675)
Valore netto contabile al 30 giugno 2011	2.478.995	129.309	454.777	1.085.798	4.148.879

Si riporta di seguito la movimentazione delle attività materiali nel semestre chiuso al 30 giugno 2011:

(Importi in Euro)	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore netto contabile al 31 dicembre 2010	2.445.631	168.441	380.244	1.062.216	4.056.532
Acquisti	165.040	20.609	137.734	175.962	499.345
Ammortamenti	(233.446)	(59.741)	(63.201)	0	(356.388)
Riclassifiche	101.770	0	0	(152.380)	(50.610)
Dismissioni – costo storico	0	0	0	0	0
Dismissioni – fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Valore netto contabile al 30 giugno 2011	2.478.995	129.309	454.777	1.085.798	4.148.879

Gli incrementi si riferiscono ad investimenti per il rinnovamento di attrezzature, impianti e macchinari e per la costruzione interna di alcuni macchinari e attrezzature oltre all'acquisto di nuove autovetture.

Delle attività materiali iscritte in bilancio al 30 giugno 2011, i beni acquisiti in locazione finanziaria ammontano a Euro 624 migliaia nella categoria impianti e macchinari e ad Euro 181.256 nella categoria altri beni.

Nel corso del semestre è stato effettuato un nuovo investimento attraverso leasing finanziario di Euro 67.200.

Le immobilizzazioni materiali in corso hanno subito una riclassifica per Euro 152.380, di cui Euro 101.770 a Impianti e macchinari ed Euro 50.610 a Immobilizzazioni immateriali in corso.

4.2 Attività immateriali

Si riporta di seguito il costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile delle attività immateriali per categoria al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010:

(Importi in Euro)	Concessioni, licenze e marchi	Diritti di Brevetto	Altre	Immobilizzazioni in Corso ed Acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2010	219.102	3.820	15.134	0	238.056
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2010	(201.594)	(2.881)	(6.094)	(0)	(210.569)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2010	17.508	939	9.040	0	27.487
Costo storico al 30 giugno 2011	228.222	3.820	16.934	50.610	299.586
Fondo ammortamento al 30 giugno 2011	(200.507)	(3.347)	(8.967)	0	(212.821)
Valore netto contabile al 30 giugno 2011	27.715	473	7.967	50.610	86.765

Si riporta di seguito la movimentazione delle attività immateriali nel semestre chiuso al 30 giugno 2011:

(Importi in Euro)	Concessioni, licenze e marchi	Diritti di Brevetto	Altre	Immobilizzazioni in Corso ed Acconti	Totale
Valore netto contabile al 1 gennaio 2011	17.508	939	9.040	0	27.487
Acquisti	16.284	0	0	0	16.284
Riclassifiche	0	0	0	50.610	50.610
Ammortamenti	(6.077)	(466)	(1.073)	0	(7.616)
Dismissioni	0	0	0	0	0
Valore netto contabile al 30 giugno 2011	27.715	473	7.967	50.610	86.765

4.3 Avviamento

L'avviamento è stato allocato all'unità generatrice di flussi di cassa corrispondente alla attività della CGU magazzini automatici della controllata Incaricotech.

Il Gruppo effettua il test sulla riduzione di valore annualmente (al 31 dicembre) e quando le circostanze indicano la possibilità di una riduzione del valore recuperabile dell'avviamento. Il test sulla riduzione durevole di valore è basato sul calcolo del valore d'uso. Il calcolo è stato basato sui dati economici della Incaricotech Srl conseguiti nell'esercizio 2010 e sui dati previsionali per i tre esercizi successivi, così come approvati dal management. Le variabili utilizzate per determinare il valore recuperabile sono state espone nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010. Nel rivedere i propri indicatori, gli amministratori non hanno ritenuto necessario procedere ad un test di impairment al 30 giugno 2011.

4.4 Partecipazioni

La voce si riferisce a partecipazioni minori detenute in imprese non soggette a controllo né a collegamento (ma connesse comunque all'attività gestionale della Società). Non ha subito movimentazione nel corso del semestre.

4.5 Altre attività non correnti

La voce include esclusivamente il valore di depositi cauzionali attivi.

4.6 Imposte differite attive

Il saldo netto tra le attività per le imposte anticipate e le passività per le imposte differite è così composto:

(Importi in Euro)	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Imposte differite attive	1.211.798	1.086.435
Imposte differite passive	(228.897)	(141.988)
Imposte differite attive / (passive) nette	982.901	944.447

Le imposte differite attive sono incrementate principalmente per effetto di accantonamenti per rischio crediti e per indennità suppletiva di clientela, oltre alla perdita fiscale del periodo. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è stata effettuata in quanto il loro recupero è ritenuto probabile dagli amministratori, in base alla stimata disponibilità futura nei piani aziendali di imponibili fiscali sufficienti al realizzo delle imposte anticipate stesse.

4.7 Rimanenze

Si riporta di seguito la composizione della voce al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010:

(Importi in Euro)	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.409.000	2.091.021
Semilavorati	388.974	238.462
Prodotti finiti	1.434.762	1.458.459
Totale Rimanenze	4.232.736	3.787.942

Le rimanenze al 30 giugno 2011 sono aumentate di Euro 445 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010, per effetto di incremento delle scorte dovuto alla segnalata ripresa degli ordinativi di fornitura, nonché dell'aumento del costo medio delle materie prime.

La movimentazione del fondo obsolescenza al 30 giugno 2011 ed alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2010 è di seguito riportata:

(Importi in Euro)	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Saldo ad inizio periodo	64.449	44.053
Accantonamento del periodo	22.500	20.396
Utilizzi nel periodo	0	0
Saldo a fine periodo	86.949	64.449

Il fondo obsolescenza è riferibile principalmente alle materie prime.

4.8 Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010:

(Importi in Euro)	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Crediti verso clienti	7.790.847	6.024.077
Fondo svalutazione crediti	(629.556)	(548.222)
Totale crediti commerciali	7.161.291	5.475.855

I crediti commerciali al 30 giugno 2011 evidenziano un incremento di Euro 1.685.437 rispetto al 31 dicembre 2010, attribuibile all'aumento del fatturato nel semestre.

I crediti in valuta USD, al 30 giugno 2011, ammontavano a circa USD 1.247 migliaia, contro circa USD 74 migliaia al 31 dicembre 2010.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2011 ed alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2010 è di seguito riportata:

(Importi in Euro)	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Saldo ad inizio periodo	548.222	369.362
Accantonamento	114.348	188.719
Utilizzi	(33.014)	(9.859)
Saldo a fine periodo	629.556	548.222

Il fondo svalutazione crediti stanziato alla data del 30 giugno 2011 è ritenuto congruo per la copertura delle posizioni di dubbia esigibilità.

Si precisa che il valore contabile dei crediti verso clienti coincide con il rispettivo valore equo.

4.9 Crediti tributari

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010:

(Importi in Euro)	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Crediti verso Erario per IVA	31.090	67.761
Crediti verso Erario per ritenute subite	6.875	6.660
Crediti verso Erario per IRAP	0	35.497
Credito verso Erario per IRES	16.587	16.587
Altri crediti	3	479
Totale Crediti tributari	54.555	126.984

La diminuzione dei crediti tributari deriva da minor ammontare del credito Iva, e dall'avvenuto assorbimento per competenza di periodo del credito IRAP risultante alla chiusura dell'esercizio 2010.

4.10 Altre attività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010:

(importi in Euro)	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Ratei e risconti attivi	116.773	41.864
Altri crediti	41.159	36.563
Credito per Progetto Trames	28.000	0
Anticipi per Conto INPS	1.936	157.718
Credito Verso provincia di Firenze	7.805	7.805
Anticipi a fornitori	36.877	56.282
Totale Altre attività correnti	232.550	300.232

I dati dei ratei e risconti attivi al 30 giugno 2011 è costituito principalmente da risconti attivi (Euro 115.651) relativi a costi sostenuti anticipatamente per assicurazioni, abbonamenti e spese pubblicitarie. Gli anticipi per conto INPS sono diminuiti per effetto del minor ricorso al contratto di solidarietà.

4.11 Altre attività correnti

La voce esprime il credito per contratti a termine in valuta rappresentato dal valore equo alla data di bilancio di Euro 7.247 dei contratti in dollari statunitensi aperti per un valore nominale di USD 1.397.816.

Al 31 dicembre 2010, tale attività non sussisteva.

4.12 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010:

(Importi in Euro)	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Depositi bancari	666.436	495.779
Denaro e valori in cassa	4.613	5.274
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	671.049	501.053

Per una dettagliata rappresentazione delle operazioni che hanno generato i saldi bancari attivi al 30 giugno 2011 si rimanda al rendiconto finanziario.

4.13 Patrimonio netto

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010:

(Importi in Euro)	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Capitale sociale	1.157.000	1.157.000
Riserva legale	168.850	168.850
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.029.210	2.081.968
Altre riserve	701.269	1.454.381
Risultato netto complessivo	(201.208)	(816.615)
Patrimonio netto di Gruppo	3.855.121	4.045.584
Capitale e riserve di terzi	13.272	(12.552)
Totale Patrimonio netto	3.868.393	4.033.032

Il capitale sociale, iscritto al suo valore nominale, risulta interamente versato ed è formato da 11.570.000 azioni di valore nominale pari ad Euro 0,10 cadauna.

4.14 Finanziamenti a medio-lungo termine

La voce dei finanziamenti a medio-lungo termine è composta dalla quota non corrente dei finanziamenti erogati da istituti di credito e dalle passività finanziarie derivanti dall'iscrizione in bilancio di beni in locazione finanziaria. Il dettaglio della voce è fornito di seguito:

(Importi in Euro)	30 giugno 2011	Di cui quota corrente	31 dicembre 2010	Di cui quota corrente
Finanziamenti da istituti di credito	2.028.650	714.131	2.383.877	711.370
Finanziamenti da società di leasing	487.085	223.124	550.468	237.483
Totale Finanziamenti a medio-lungo termine	2.515.735	937.255	2.934.345	948.853
Quota corrente	937.255		948.853	
Quota non corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	1.578.480		1.985.492	

I finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali. Alla data di riferimento della presente Relazione, non esistono impegni finanziari (c.d. "covenants") connessi ai sopra citati finanziamenti.

I debiti finanziari verso società di leasing non sono assistiti da garanzie reali e non sono soggetti a specifici obblighi, fatto salvo la riserva di proprietà concessa in locazione

finanziaria. I contratti in locazione finanziaria sono a tasso variabile, a normali condizioni ed in linea con il mercato.

Al 30 giugno 2011 le scadenze dei finanziamenti a medio-lungo termine per anno, inclusa sia la quota corrente sia quella non corrente, sono le seguenti:

(Importi in Euro)	30 giugno 2011		
	Finanziamenti ottenuti da istituti di credito	Debiti per beni in leasing	Totale finanziamenti a medio-lungo termine
Entro 12 mesi	714.131	223.124	937.255
Entro 24 mesi	719.770	128.782	848.552
Entro 36 mesi	594.749	67.430	662.179
Entro 48 mesi	0	40.793	40.793
Entro 60 mesi	0	26.956	26.956
Totale Finanziamenti a medio-lungo termine	2.028.650	487.085	2.515.735

4.15 Trattamento di fine rapporto e altri fondi relativi al personale

La voce è composta dal fondo per il trattamento di fine rapporto (“TFR”) dovuto ai dipendenti della Società ai sensi dell’art. 2120 del Codice Civile e rappresenta il valore attuale della stima dei benefici futuri che tali dipendenti hanno maturato alla data di riferimento, determinata sulla base di ipotesi attuariali. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto. L’accantonamento del semestre include utili attuariali rilevati a conto economico per Euro 5.567.

4.16 Fondi rischi ed oneri

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010:

(Importi in Euro)	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Altri fondi	0	0
Fondo indennità di clientela	183.000	150.000
Totale Fondi rischi ed oneri	183.000	150.000

Si fornisce di seguito la movimentazione dei fondi nel corso del semestre:

(Importi in Euro)	Fondo indennità di clientela	Altri fondi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2010	150.000	0	150.000
Utilizzi	0	0	0
Accantonamenti del periodo	33.000	0	33.000
Saldo al 30 giugno 2011	183.000	0	183.000

Il fondo indennità suppletiva di clientela è iscritto per la copertura dal rischio di riconoscimento e di corresponsione di tale indennità agli agenti di vendita che intrattengono rapporti di agenzia con la Società, in considerazione del disposto dell'art. 1751 c.c. e relativa giurisprudenza.

L'ammontare del fondo è ritenuto congruo per la copertura dei rischi ragionevolmente stimati alla chiusura del 30 giugno 2011.

4.17 Debiti commerciali

La voce include i debiti sorti nelle transazioni con fornitori terzi. L'aumento registrato durante il primo semestre 2011, pari ad Euro 1.366 migliaia, è da attribuirsi alle dinamiche della gestione, al maggior volume di materie prime acquistate oltre che agli aumenti di prezzo delle stesse.

La Società, al 30 giugno 2011, non aveva in essere debiti verso fornitori denominati in valuta estera; neppure al 31 dicembre 2010.

I bilanci al 30 giugno 2011 ed al 31 dicembre 2010 non rilevano debiti commerciali non rientranti nei normali termini commerciali.

Si precisa che il valore contabile dei debiti verso fornitori coincide con il rispettivo valore equo.

4.18 Debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010:

(Importi in Euro)	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Aperture di credito in conto corrente	3.438.028	1.949.051
Debito per cash flow hedge e per contratti a termine in valuta	7.852	20.136
Quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	937.255	948.855
Totale Debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	4.383.135	2.918.042

La voce include, oltre ai saldi dei conti correnti passivi e alla quota dei finanziamenti a medio-lungo termine con scadenza inferiore ai 12 mesi, anche il valore equo alla data di bilancio dello strumento derivato IRS (Interest Rate Swap) di copertura che fu stipulato con Intesa Sanpaolo nell'esercizio 2009, pari ad Euro 7.852.

Per un'analisi più approfondita della quota corrente dei finanziamenti a medio lungo termine si rimanda alla Nota 4.14 Finanziamenti a medio-lungo termine.

4.19 Debiti tributari

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010:

(Importi in Euro)	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Debiti verso Erario per ritenute fiscali	121.033	161.032
Debiti verso Erario per imposte correnti	20.220	4.406
Debiti verso Erario per IVA	18.144	10.180
Altri debiti tributari	0	1
Totale Debiti tributari	159.397	175.619

I debiti verso Erario per ritenute fiscali si riferiscono principalmente alle ritenute effettuate sulle retribuzioni dei dipendenti e collaboratori.

4.20 Altre passività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010:

(Importi in Euro)	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Debiti verso il personale	747.280	502.225
Acconti da clienti	201.518	309.389
Debiti verso istituti di previdenza	173.351	235.459
Debiti verso altri	85.744	75.645
Ratei e risconti passivi	95.973	87.612
Totale Altre passività correnti	1.303.866	1.210.330

I debiti verso il personale includono il debito per i salari e gli stipendi correnti, ed il debito per gli stanziamenti relativi ai bonus, alle competenze differite, alle ferie e permessi maturati e non goduti al 30 giugno 2011.

Gli acconti da clienti si riferiscono ad anticipi ricevuti da clienti relativamente a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono a contributi maturati, da versare agli enti pubblici e privati di assistenza e previdenza.

I debiti verso altri si riferiscono principalmente a conguagli assicurativi, liquidazione di indennità ad agenti e compensi correnti dovuti agli amministratori.

I ratei e risconti passivi, pari ad Euro 95.973, riguardano principalmente ratei passivi (Euro 60.000) relativi a stima di conguagli per consumi di energia elettrica.

5. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

5.1 Ricavi

Si fornisce di seguito la composizione dei ricavi per categoria di attività per i semestri chiusi al 30 giugno 2011 ed al 30 giugno 2010:

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2011	Semestre chiuso al 30 giugno 2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.865.775	8.536.249
Altri ricavi	85.899	67.557
Totale Ricavi	11.951.673	8.603.806

Per la presentazione dei ricavi per area geografica si rimanda al paragrafo 6.1 Altre informazioni – Settori operativi.

I ricavi totali del semestre sono aumentati di Euro 3.347.867 rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio, con una variazione + 38,9%.

L'aumento è da attribuire alla ripresa degli ordinativi da parte della clientela.

Gli altri ricavi sono costituiti principalmente da sopravvenienze attive e da contributi in conto esercizio.

5.2 Costi per materie prime e materiali di consumo

Si fornisce un dettaglio della composizione della voce per i semestri chiusi al 30 giugno 2011 ed al 30 giugno 2010:

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2011	Semestre chiuso al 30 giugno 2010
Materie prime	5.355.748	3.065.037
Materiali finiti	212.264	338.247
Accessori, imballaggi ed altri	334.774	627.202
Variazione delle rimanenze di materia prime, sussidiarie di consumo e merci	(444.794)	(536.207)
Totale Costi per materie prime e materiali di consumo	5.457.992	3.494.279

L'aumento della voce è da mettere in relazione alla ripresa dei volumi di lavoro.

5.3 Costi per servizi

Si fornisce un dettaglio della composizione della voce per i semestri chiusi al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010:

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2011	Semestre chiuso al 30 giugno 2010
Costi di produzione	906.548	503.435
Trasporti	129.955	104.409
Affitti e locazioni operative	325.709	343.159
Costi per forniture energetiche	227.665	151.145
Provvigioni	1.377.831	1.079.132

Studi e ricerche	0	5.092
Spese commerciali	119.679	81.441
Spese generali	56.175	45.607
Consulenze	221.638	198.332
Compensi amministratori	266.138	266.638
Altre	302.057	270.924
Totale costi per servizi	3.933.395	3.049.314

I costi per servizi, nel semestre, sono aumentati di Euro 884.081 rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, con una variazione + 29%.

L'aumento è ascrivibile alle provvigioni di intermediazione (+ Euro 298.699); ai costi della produzione (+ Euro 403.113); ai trasporti (+ Euro 25.546) ed agli altri costi (+ Euro 31.133). Il tutto, quale conseguenza dell'aumento dei volumi delle vendite nel periodo.

I costi della produzione riguardano principalmente lavorazioni esterne, costi per montaggi, manutenzioni e collaudi.

5.4 Costo del personale

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per i semestri chiusi al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010:

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2011	Semestre chiuso al 30 giugno 2010
Salari e stipendi	1.568.783	1.339.242
Oneri sociali e previdenziali	500.632	491.912
Accantonamento TFR	102.481	106.435
Totale Costo del personale	2.171.896	1.937.589

Il costo del personale risulta aumentato di Euro 234 migliaia rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio; ciò, principalmente, a causa del minor ricorso all'ammortizzatore sociale del "contratto di solidarietà".

Si riporta di seguito, con la distinzione per inquadramento contrattuale, il numero medio dei dipendenti in forza al 30 giugno 2011 e 2010:

Dipendenti	Semestre chiuso al 30 giugno 2011	Semestre chiuso al 30 giugno 2010
Impiegati	41	37
Dirigenti	1	1
Operai	84	89
Totale	126	127

5.5 Ammortamenti

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per i semestri chiusi al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010:

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2011	Semestre chiuso al 30 giugno 2010
Ammortamento delle attività materiali	356.387	367.247
Ammortamento delle attività immateriali	7.616	8.099
Totale Ammortamenti	364.003	375.346

5.6 Accantonamenti e perdite di valore

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per i semestri chiusi al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010:

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2011	Semestre chiuso al 30 giugno 2010
Accantonamenti per rischi	33.000	0
Accantonamenti per perdite su crediti	114.348	30.143
Totale Accantonamenti e perdite di valore	147.348	30.143

5.7 Oneri finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per i semestri chiusi al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010:

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2011	Semestre chiuso al 30 giugno 2010
Interessi passivi bancari	22.478	10.813
Interessi passivi su finanziamenti a medio-lungo termine	8.779	9.660
Differenze cambio	10.674	92.693
Altri oneri finanziari	13.454	73.416
Totale Oneri finanziari	55.385	186.582

Gli altri oneri finanziari sono costituiti prevalentemente da interessi passivi su debiti finanziari per leasing e da sconti passivi riconosciuti alla clientela.

Le differenze cambio sono intervenute in relazione alle vendite effettuate in Dollari USA. Il volume del fatturato in valuta estera del primo semestre è pari a USD 3.388.192 e l'incidenza della voce differenze cambio nette risulta pari al 2% circa del fatturato in Dollari, quale conseguenza della fluttuazione del cambio valutario nel periodo.

5.8 Proventi finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per i semestri chiusi al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010:

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2011	Semestre chiuso al 30 giugno 2010
Interessi attivi da banche	796	1.083
Differenze cambio	51.801	0
Altri proventi finanziari	9.828	1.961
Totale Proventi finanziari	62.425	3.044

5.9 Imposte sul reddito

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per i semestri chiusi al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010:

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2011	Semestre chiuso al 30 giugno 2010
Imposte correnti	51.714	35.594
Imposte (anticipate) / differite	(38.454)	(147.523)
Totale Imposte sul reddito	13.260	(111.929)

Le aliquote effettive applicabili alla Società, stabilite dalle vigenti leggi nazionali e regionali, sono: IRES al 27,5% e IRAP all'aliquota media ponderata di 3,23%.

Per il semestre 2011 non è stata calcolata imposta corrente Ires in quanto la Società ha chiuso il periodo con un imponibile fiscale negativo.

Le imposte anticipate del semestre si riferiscono, principalmente, ai futuri benefici fiscali derivanti da accantonamenti per rischio crediti verso clienti e per indennità suppletiva di clientela effettuati nel periodo, e dalla recuperabilità della perdita fiscale del semestre.

5.10 Altri componenti del conto economico complessivo

La voce inclusa nel totale risultato complessivo è così composta:

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2011	Semestre chiuso al 30 giugno 2010
<u>Strumenti di copertura dei flussi finanziari (cash flow hedge)</u>		
Utile del semestre	29.814	
Perdita del semestre		(10.301)
Totale Altre componenti del conto economico complessivo	29.814	(10.301)

6. ALTRE INFORMAZIONI

6.1 Settori operativi

La Società opera in un unico settore, quello dei sistemi di stoccaggio e, ai fini gestionali, è organizzata per aree geografiche identificate per localizzazione dei propri clienti in base all'informativa gestionale regolarmente utilizzata dalla Direzione per prendere decisioni e allocare le risorse al segmento geografico, e valutare l'andamento gestionale della Società.

Si riporta di seguito tale informativa per i semestri chiusi al 30 giugno 2011 e 30 giugno 2010:

30 giugno 2011 (Importi in Euro)	Italia	Europa occidentale	Europa orientale	Medio Oriente	Nord America	Africa	Totale
Ricavi sulla base della localizzazione dei clienti	4.748.750	490.938	1.987.517	4.638.570	0	0	11.865.775
Ricavi sulla base della localizzazione delle attività	11.865.775						11.865.775

30 giugno 2010 (Importi in Euro)	Italia	Europa occidentale	Europa orientale	Medio Oriente	Nord America	Africa	Totale
Ricavi sulla base della localizzazione dei clienti	4.424.857	452.966	1.157.250	2.497.180	3.996	0	8.536.249
Ricavi sulla base della localizzazione delle attività	8.536.249						8.536.249

6.2 Operazioni con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate dettagliate di seguito sono state poste in essere nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari che disciplinano la materia.

Nel primo semestre 2011, non vi sono state operazioni con riflessi negativi sul risultato economico netto di Rosss, salvo quanto infra diversamente specificato.

Immobiliare Santa Rita S.r.l.

Società partecipata per l'intero capitale sociale dagli amministratori Signori Bettini Stefano, Bettini Silvano e Bettini Sandro con la quale la società intrattiene rapporti di locazione, integrati da un accordo avente ad oggetto un'autorizzazione permanente del locatore al conduttore per eseguire o far eseguire negli immobili oggetto di locazione tutti gli interventi che risulteranno necessari e funzionali a quest'ultimo per lo svolgimento della propria attività industriale, purché nel rispetto delle caratteristiche e delle strutture degli immobili, nonché delle leggi e regolamenti vigenti, e con oneri a carico del conduttore.

La sottoscrizione di tale accordo è motivata essenzialmente al fine di snellire le procedure e gli iter pattuiti su tale materia nel contratto di locazione stipulato a novembre 2007, ed evitare dispersioni di tempo e di risorse in scambi di corrispondenza, procedure burocratiche e/o quant'altro.

Ad oggi i rapporti in essere risultano dalla presente tabella:

Proprietario	Titolo	Ubicazione	Destinazione	Scadenza	Canone Annuo al netto di Iva (in Euro)
Immobiliare Santa Rita S.r.l.	Locazione commerciale ^(*)	Viale Kennedy n. 97 (Rosss 1)	Ufficio / Stabilimento		
Immobiliare Santa Rita S.r.l.	Locazione commerciale ^(*)	Viale Kennedy n. 174 (Rosss 2)	Stabilimento / Magazzino	31 ottobre 2013	485.760 ^(*)
Immobiliare Santa Rita S.r.l.	Locazione commerciale ^(*)	Viale Kennedy n. 174 int. (Rosss 3)	Stabilimento / Magazzino		
Immobiliare Santa Rita S.r.l.	Locazione commerciale ^(**)	Viale Kennedy n. 113/c	Stabilimento / Magazzino	31 maggio 2015	17.308
Immobiliare Santa Rita S.r.l.	Contratto di comodato	Terreni in Scarperia, Loc. Pianvallico	Parcheggio / Carico	31 ottobre 2013	A titolo gratuito

(*) Si tratta del medesimo contratto di locazione commerciale avente ad oggetto tre unità immobiliari. In particolare, a seguito della scissione proporzionale del patrimonio immobiliare di Rosss, in data 31 ottobre 2007, Rosss e la società beneficiaria Immobiliare Santa Rita S.r.l. stipularono un contratto di locazione avente ad oggetto gli immobili trasferiti per effetto dell'operazione di scissione avvenuta nello stesso 2007. Il contratto ha durata fino al 31 ottobre 2013 ed è rinnovabile per ulteriori periodi di 6 anni, salvo disdetta, dopo il primo rinnovo, da comunicarsi per iscritto con preavviso di 12 mesi. Il canone di locazione annuo è pari ad Euro 480.000, oltre adeguamenti ISTAT secondo legge ed oltre Iva.

(**) Il contratto ha ad oggetto un capannone ad uso artigianale industriale, con annesso magazzino, ubicato nel comune di Scarperia Viale Kennedy, 113/c, costituito da un locale terra-tetto con servizi e ripostiglio al piano terreno ed ufficio al piano primo ammezzato oltre a resede di terreno antistante. Il contratto ha una durata fino al 31 maggio 2015 a partire del 01 Giugno 2009 ed è rinnovabile per ulteriori periodi di 6 anni, salvo disdetta, dopo il primo rinnovo, da comunicarsi per iscritto con preavviso di 12 mesi. Il canone di locazione annuo è pari a complessivi Euro 16.800, oltre adeguamenti ISTAT secondo legge ed oltre Iva.

Altre parti correlate

Rosss ha intrattenuto, secondo normali condizioni di mercato, rapporti economici e patrimoniali anche con le sotto elencate altre parti correlate:

- "Coltellerie Saladini S.a.s.", società nella quale Sandro Bettini, membro del consiglio di amministrazione di Rosss (nonché socio in ragione del 28,003% della stessa), detiene una partecipazione del 35% in qualità di socio accomandante;
- "Calearo Antenne S.p.a.", società nella quale risulta socio l'amministratore indipendente Dott. Massimo Calearo Ciman;
- "Gruppo Alimentare in Toscana S.p.a.", nella quale risulta una partecipazione dell'amministratore indipendente Rag. Maurizio Bigazzi;
- "Incaricotech S.r.l.", società controllata da Rosss S.p.a.
- Società "In. Carico S.r.l.", socio di minoranza di Incaricotech S.r.l.

Si riporta di seguito lo schema riassuntivo dei rapporti patrimoniali-finanziari ed economici intervenuti nel corso dei semestri chiusi al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010.

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2011	Semestre chiuso al 30 giugno 2010
Crediti		
Gruppo Alimentare in Toscana S.p.a.	2.125	0
Totali	2.125	0
Debiti		
Immobiliare Santa Rita S.r.l.	87	0
Totali	87	0

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2011	Semestre chiuso al 30 giugno 2010
Ricavi		
In. Carico S.r.l.	150	0
Gruppo Alimentare in Toscana S.p.a.	5.908	0
Totali	6.058	0
Costi		
Coltellerie Saladini	0	6.000
Immobiliare Santa Rita S.r.l.	251.461	248.485
Totali	251.461	254.485

6.3 Perdite di valore

Non sono stati riscontrati permanenti indicatori di impairment che, alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, abbiano reso necessaria l'esecuzione di verifiche per valutare l'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore.

6.4 Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso del primo semestre 2011 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

6.5 Gestione dei rischi finanziari

Per una disamina relativa alla gestione dei rischi finanziari da parte della Società si rimanda al capitolo 7 (Informazioni sui principali rischi) della relazione intermedia sulla gestione.

Gestione del capitale

Il Gruppo ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, rapportando il debito netto al totale del capitale più il debito netto. Si espone di seguito il dettaglio:

(Importi in Euro migliaia)	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Finanziamenti correnti e non correnti	2.516	2.934
Altre passività finanziarie correnti	3.446	1.969
Debiti commerciali	5.805	4.468
Altre passività correnti	1.463	1.386
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(671)	(501)
Debito netto	12.559	10.256
Patrimonio netto	3.868	4.033
Patrimonio netto e Debito netto	16.427	14.289
Rapporto debito netto / patrimonio netto + debito netto	0,76	0,72

6.6 Impegni e passività potenziali

Non vi sono impegni e passività potenziali da rilevare al 30 giugno 2011 oltre quelli di cui si è già fornita adeguata informativa nelle note di commento dei fondi per rischi.

Scarperia, 1 agosto 2011

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Stefano Bettini



ROSSS S.p.A.

Sede in Viale Kennedy, 97 - 50038 Scarperia - FI
Capitale sociale Euro 1.157.000
Codice Fiscale 01813140488

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO N.58/98

1. I sottoscritti Stefano Bettini, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Fabio Berti, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ROSSS S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa; e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 nel corso del primo semestre 2011.

2. Si attesta, inoltre, che:
 - 2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 di Rosss S.p.A.:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ed in particolare dello IAS 34 – *Bilanci intermedi*;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

 - 2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Scarperia, 1 agosto 2011

Presidente e Amministratore Delegato

Stefano Bettini



Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Rag. Fabio Berti

